



## Bollettino del Rotary Club Bergamo Nord



Distretto 2042 del  
Rotary International

 Anno Rotariano 2018 - 2019

 [bollettino@rotarybgnord.org](mailto:bollettino@rotarybgnord.org)

 [rotarybgnord.org](http://rotarybgnord.org)

 Ristorante Antica Perosa  
Via Betti Ambiveri, 35 Bergamo

## La prossima riunione del Club

**Martedì 19 marzo** alle ore 20,00 in sede avremo ospite il Prof. Luciano Ravasio che ci parlerà de "La canzone d'autore in bergamasco".

**12 marzo 2019**

**In questo numero...**

- Il linguaggio del cibo.

## "DIMMI COME MANGI E TI DIRO' CHI SEI"

di **Francesco Maestri**

Affidare a me la redazione del bollettino di una serata dal titolo: "Il linguaggio del cibo" può apparire singolare, a causa dell'ossimoro che incarnano fra una certa dote di buongustaio (nota a chi mi conosce) e una cronica incapacità di raggiungimento di una massa corporea difendibile...

Al di là di queste considerazioni iniziali finalizzate come sempre a rompere il ghiaccio fra chi scrive e chi legge queste poche righe, la relatrice della sera del 12 Marzo, la Prof.ssa Laura Bruni Colombi, ci ha sapientemente intrattenuto sul ruolo del cibo come specchio sociale.

Il cibo è infatti un linguaggio avente un profondo ruolo identitario nonché un valore simbolico e comunicativo allo stesso tempo.

Basti pensare alle arti figurative, dove le nature morte spesso presenti richiamano trasversalmente la caducità dei beni terreni.

In tempi più moderni, la stessa zuppa in scatola, con cui la Prof.ssa Colombi ha esordito allude alla cultura di massa.

Spesso il cibo è considerato soltanto un prodotto a cui sono associate informazioni quantitative in termini di costo, di contenuto nutritivo, ecc.





Raramente invece ci capita di soffermarci a pensare che quello che mettiamo nel carrello della spesa parla di noi, delle nostre abitudini.

La preparazione e il consumo del cibo è la più essenziale delle attività umane: di tutto si può fare a meno, tranne che di nutrirsi.

Il nutrirsi richiama poi sempre un valore identitario: nelle ricorrenze c'è sempre una mensa come espressione dell'essere parte di un gruppo.

Noi bergamaschi in effetti per marcare una diffidenza iniziale da uno sconosciuto siamo infatti soliti esclamare: "non abbiamo mica mangiato la minestra insieme...".

Per non parlare poi della stessa sacralità dell'Eucaristia.

Onestamente non sapevo che in alcuni paesi ci fosse addirittura l'usanza del banchetto funebre, dopo le esequie di un congiunto: qui la condivisione della mensa è un modo per elaborare il lutto e condividere una perdita rafforzando l'appartenenza a un gruppo.

Il gruppo assume quindi in quest'ottica un'accezione di famiglia, accompagnata nelle ricorrenze più importanti anche da una ritualità nella preparazione della tavola, delle ricette, come accade durante le Feste Natalizie.

La storia ci narra anche di pranzi che sono diventati teatri di screzi e di successive ricomposizioni: e qui la Prof.ssa Colombi ci ha citato il film del 1996 Segreti e Bugie, dove una ragazza di colore scopre che la madre è bianca e ha avuto un'altra figlia: dopo una resistenza iniziale, la ragazza entra in sintonia con la madre, finché la tavolata diviene una celebrazione di festeggiamenti per la figlia bianca, dove si scioglieranno tutti i nodi affettivi fin lì irrisolti.

In altri casi, durante i pranzi escono veleni e pregiudizi, come nel film: "Indovina chi viene a cena", dove il padre della figlia scopre che il genero è di colore.

Così come in "Mangiare bene uomo donna", dove una cuoca che ha perso il senso del gusto, continua a invitare a cena le figlie, anche se non può apprezzare il gusto che poi ritrova.

Anche se non ci pensiamo, inevitabilmente ci facciamo un'idea di una persona in base alle sue abitudini alimentari: si pensi a donna Caterina e donna Concetta ne "Il Paese della Cuccagna" di Matilde Serao, dove le due sorelle traspaiono nel loro essere attraverso il loro modo, quasi fisico, di mangiare.

Il cibo porta quindi con sé un linguaggio che permette a chi lo sa usare da un lato di comunicare, dall'altro di delimitare un proprio confine identitario.

Come non pensare ad abitudini alimentari che secondo alcune usanze sono sintomo di profonda educazione o apprezzamento di quanto si è mangiato, dall'altro di profonda maleducazione.

Si arriva così fino a creare una vera e propria relazione fra strutture del linguaggio e strutture del gusto, come ci insegna Massimo Montanari.

Le evoluzioni delle abitudini alimentari dei popoli segnano poi differenze geografiche, storiche ed economiche e oggi anche culturali: e qui la Prof.ssa Colombi ci ha riportato alla memoria la celebre descrizione della cena nel palazzo del Principe di Salina ne "Il Gattopardo", come segno di un potere dell'aristocrazia borbonica ormai in decadenza, ma ancora capace di privilegiare il timballo di maccheroni contro la brodaglia francese.

Lo stesso alimento, come la farina, poi può essere lavorato a dare pane bianco o pane nero, significativi di connotazioni socio culturali diametralmente opposte.

Con una connotazione quasi chimica, ingredienti diversi aggiunti in ricetta portano poi a pane o dolci: aggiungendo alla farina



zucchero o sale si arriva a brioches o a pane. Come non ricordare a questo proposito il celebre: "Il popolo non ha il pane, dategli le brioches" di Maria Antonietta.

In conclusione possiamo dire che mentre gli animali si nutrono, l'uomo è l'unico che mangia e che solo l'uomo di spirito sa mangiare: solo così si nobilita una necessità.

Mentre Feuerbach diceva: "L'uomo è ciò che mangia", noi nella nostra amata Bergamo (e forse non solo), siamo soliti combattere gli stereotipi di chi vuole apparire più che essere dicendo: "parla come mangi".

E ora, se non ne avete a male, andrei a cena.

*Francesco Maestri*



#### **DAL NOSTRO ROTARACT**

Carissimi tutti,  
con la presente vi ricordiamo il nostro invito alla conviviale che si terrà in data **22 Marzo 2019** presso il ristorante "La Marianna", Largo Colle Aperto (BG) ore 20:30.

Tema della serata sarà "**Mantegna + Mantegna**" a cura di **Giovanni Valagussa**, storico dell'arte e conservatore della Collezione Carrara.

Costo della serata 35 euro da versare via bonifico: beneficiario Rotaract Club Bergamo Città

Alta IBAN IT43Z0335901600100000144170.

Si prega di confermare la propria presenza entro Martedì 19 Marzo compilando il seguente

link: <https://goo.gl/forms/wls5BE3e6VObVquE3>.

Vi aspettiamo numerosi!

Francesca

--

Segreteria Rotaract Club Bergamo Città Alta

@: [rotaractbgalta@gmail.com](mailto:rotaractbgalta@gmail.com)

#### **Le prossime conviviali nel nostro Club**

**Martedì 19 marzo** alle ore 20,00 in sede "Luciano Ravasio e la canzone d'autore in bergamasco". Relatore: prof. Luciano Ravasio. Serata estesa a familiari ed amici.

**Martedì 26 marzo** alle ore 20,00 in sede "l'essere umano nella fabbrica digitale". Relatrice la nostra Socia prof. Caterina Rizzi. Serata estesa a familiari ed amici.

**Martedì 2 aprile** alle ore 20,00 in sede "ma che giustizia è?". Funzioni e disfunzioni del nostro ordinamento giudiziario. Relatore avv. Ermanno Baldassarre. Serata estesa a familiari ed amici.

Anno Sociale 2018 - 2019

Presidente: **Ernesto Tucci**

Segretario: **Corrado Bassoli**

**Soci presenti: 15**

Arrigoni, Cantù, Carminati, Crippa, Crippa Sardi, Depetroni, Gelmi, Locatelli Milesi, Maccarone, Maestri, Moioli, Morandi, Poloni, Rizzi, Tucci.

**Soci che hanno segnalato l'assenza**

Agazzi, Bergamaschi, Bona, Boselli, Bosisio, Cugno Garrano, Ferigo, Gervasio, Gerbelli, Ghidini Testa, Lazzari, Longo, Panseri, Roche, Ruggeri, Sico.

**Coniugi e familiari presenti: 2**

Pierfrancesco Maestri, Floriana Tucci.

**Ospiti dei Soci: 3**

Bruno Masserini ospite di Gelmi, Nicoletta ed Ermanno Mazzucotelli ospiti di Tucci.

**Ospiti del Club: 3**

Laura Bruni Colombi, Paolo Colombi, Alessandra Vaccher

**Ospiti diversi:**

**Soci in altri Club: 1**

Crippa al RC Bergamo

\* Soci che non partecipano alla conviviale

Presidente: **Ernesto Tucci**

+39 348 7158960

ernestotucci45@gmail.com

Segretario: **Corrado Bassoli**

+39 340 5580116

corrado.bassoli4@tin.it

Segreteria operativa: **Alessandra Vaccher**

+39 3478454193

segreteria@rotarybgnord.org

#### Consiglio Direttivo

Presidente: Ernesto Tucci

Past Presidente: Ettore Roche

Presidente Eletto: Corrado Bassoli

Segretario: Corrado Bassoli

Tesoriere: Andrea Cantù

Prefetto: Chiara Gerbelli

Consiglieri: Andrea Agazzi, Elena Depetroni, Daniele Gervasio, Sergio Panseri

#### Presidenti di Commissione

- Effettivo: Ettore Roche

- Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari

- Programmi: Claudio Ferigo

- Amministrazione: Elena Depetroni

- Fondazione Rotary: Alberto Longo

- Azione Giovanile: Silvia Carminati

#### Motto per il Rotary 2018-2019

 "Siate di ispirazione"

Presidente del Rotary International 2018-2019 **Barry Rassin**

Governatore del Distretto 2042 **Roberto Dotti**

governatore1819@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale:  Via Canova, 19/a - Milano

+39 0236580222  +39 0236580229

segreteria@rotary2042.it

**Siti Rotary in Internet.** I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

 **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

 **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>

 **Sede delle riunioni conviviali:** Ristorante Antica Perosa, c/o Starhotels Cristallo Palace, Via Betty Ambiveri, 35 – Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento.